



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di BARLETTA

(Via C. Colombo - Tel. 0883/531020 Fax. 0883/533400 – cp-barletta@pec.mit.gov.it – www.guardiacostiera.gov.it/barletta)

ORDINANZA N° 01/2019

Il Capo del Circondario Marittimo di Barletta

- VISTA** l'istanza in data 28/12/2018, con la quale la PRISMA s.r.l., con sede legale in Sant'Agnello (NA) in Via M.B. Gargiulo, 13, richiede l'emanazione di apposita ordinanza che disciplini i lavori di "bonifica bellica sistematica subacquea" a cura della ditta Sub Service s.r.l., con sede legale in Morgoro (OR) e la successiva esecuzione di carotaggi dei fondali dell'imboccatura del porto di Barletta nei punti sotto elencati;
- VISTA** la comunicazione in data 17/01/2019, con la quale la SUBSERVICE s.r.l. con sede legale in Morgoro (OR) richiede l'autorizzazione ad eseguire i lavori di "bonifica bellica sistematica subacquea" dei fondali dell'imboccatura del porto di Barletta nei punti sotto elencati;
- VISTA** la Direttiva GEN –BSS 001 - Direttiva Tecnica sulla Bonifica Bellica Sistematica Subacquea da ordigni esplosivi bellici da effettuare da soggetti interessati, a norma dell'art. 22 del D.lgs 15 marzo 2010 n.66, avvalendosi di imprese specializzate iscritte all'albo istituito con DM 11 maggio 2015 n.82;
- VISTO** il parere vincolante rilasciato dal Maricomlog – 5° Uff. – Bonifiche Subacquee Ordigni Bellici in data 16/01/2019;
- VISTO** il D.M. del Ministero Marina Mercantile in data 13.01.1979 e successive modifiche, relativo all'istituzione della categoria dei sommozzatori in servizio locale;
- VISTA** la propria autorizzazione subacquea n. 01/2019 emessa in data 22/01/2019;
- VISTI** gli articoli 116 e 118 del Codice della Navigazione e articolo 204 del relativo regolamento di esecuzione (navigazione marittima) concernenti l'attività dei sommozzatori in servizio locale;
- VISTA** la circolare n°115 Serie II Titolo: Demanio Marittimo datata 26.01.1970 del soppresso Ministero della Marina Mercantile, Direzione Generale del demanio Marittimo e Porti;
- VISTO** il Dispaccio M_IT-porti/13073 dell'11.10.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per i porti relativa alla liberalizzazione dell'attività di sommozzatore e palombaro;
- VISTO** il Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare del 1972 (COL.REG 1972) reso esecutivo con la Legge n. 1085 in data 21.12.1977;

RITENUTO necessario disciplinare la sicurezza della navigazione negli specchi acquei interessati dall'iniziale intervento di ricognizione-bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici sul fondale marino e dalla successiva esecuzione di carotaggi, nonché assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità ed il sicuro e regolare svolgersi delle attività sulla zona di mare interessata;

VISTI gli articoli 17, 30, 81, 1164 del Codice della Navigazione e articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

RENDE NOTO

che dalla data del 24/01/2019 e presumibilmente sino al 14/02/2019, in ore diurne, il tratto di mare meglio specificato nell'allegato stralcio planimetrico, ricadente nel bacino di ingresso del porto di Barletta, sarà interessato, a cura della SUBSERVICE s.r.l. avente sede legale in Morgoro (OR), da una attività di bonifica sistematica subacquea, superficiale e profonda, mediante rilievo magnetometrico superficiale subacqueo e rilievo magnetometrico di profondità con proprio personale specializzato e con l'ausilio della M/B "Silvio I" iscritta al n. 1219 nei RR.NN.MM. e GG. della Capitaneria di Porto di Oristano.

L'attività sarà coordinata dal Capo Cantiere Geom. Pani Alessio munito di brevetto di rastrellatore BCM n. 520 rilasciato dal Ministero della Difesa con scadenza 22/01/2020 ed eseguita dai seguenti subacquei:

- Garau Silvio iscritto al n. 27 dei registri sommozzatori della Capitaneria di Porto di Salerno, brevetto di assistente tecnico BCM n.13 rilasciato dal Ministero della Difesa con scadenza 14/02/2019;
- Garau Alba iscritta al n. 1 dei registri sommozzatori della Capitaneria di Porto di Chioggia, brevetto di dirigente tecnico BCM n.182 rilasciato dal Ministero della Difesa con scadenza 14/02/2019;

Terminate le operazioni di immersione e fino alla data del 1 Aprile 2019 lo specchio acqueo in parola sarà interessato dall'esecuzione di carotaggi con l'ausilio del mezzo navale "Ariete" iscritto al n. 5BA830 dei RR.NN.MM. e GG. dell'Ufficio Locale di Mola di Bari.

ORDINA

Articolo 1 - Interdizione dello specchio acqueo

Nei giorni ed alle ore di cui al "RENDE NOTO" nello specchio acqueo così come definito dallo stralcio planimetrico ed annessa tabella punti di coordinate geografiche, è vietato: navigare, pescare, ancorare e sostare con qualunque unità sia da diporto sia ad uso professionale nonché espletare attività non strettamente connesse allo svolgimento degli stessi lavori.

Il comando di bordo impegnato deve sospendere ogni attività che possa creare intralcio e/o nocimento al mezzo nautico e/o all'operatore subacqueo durante l'espletamento dell'attività di che trattasi.

Articolo 2 - Obblighi e prescrizioni per la ditta appaltatrice/esecutrice

La ditta dovrà effettuare gli interventi nel periodo e nella zona di mare in premessa citata, debitamente segnalata, in ore diurne, assicurandosi prima dell'inizio delle relative operazioni che lo specchio acqueo non sia interessato da movimentazioni in ingresso/uscita di naviglio mercantile, libero dalla presenza non autorizzata di persone, unità navali e/o cose, interrompendo immediatamente lo svolgimento delle stesse allorquando venissero a mancare le condizioni di sicurezza, dandone altresì tempestiva informazione alla scrivente Autorità.

La stessa società dovrà inoltre accertarsi che le unità navali impiegate siano idonee al servizio per cui dovranno essere impiegate ed in possesso, per tutta la durata dei lavori, delle prescritte abilitazioni e certificazioni di sicurezza in corso di validità. Dovrà altresì adottare ogni precauzione

atta a garantire la sicurezza al personale impiegato, durante le operazioni, con particolare riguardo alle fasi che prevedono attività tecniche di immersione subacquea. La ditta operante dovrà inoltre disporre che siano interrotti i lavori in caso di precarie condizioni di visibilità o avverse condimeteo, tali da non garantire la permanenza delle condizioni di sicurezza della navigazione. Al termine dei lavori gli specchi acquei interessati dovranno a cura della Ditta incaricata, essere lasciati liberi da ogni impedimento che possa causare l'intralcio al regolare svolgimento della navigazione, con riguardo agli aspetti di sicurezza ad esso connessi, nonché dovrà comunicare alla Capitaneria di Porto di Barletta la data di ultimazione dei lavori.

Per tutto quanto concerne l'esercizio di attività e gli ambiti d'intervento non rientranti nelle competenze dell'Autorità Marittima, dovranno essere preventivamente essere richiesti i previsti titoli autorizzativi alle Autorità competenti.

Articolo 3 - Condotta delle unità in prossimità dell'area interdetta

E' fatto obbligo a tutte le unità in navigazione in prossimità del tratto di mare interessato dai lavori in questione, di porre in essere ogni accorgimento atto a prevenire il verificarsi di moti ondosi e/o ogni altra situazione di pericolo al sicuro svolgimento delle operazioni sopra menzionate, prestando la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dagli equipaggi delle unità navali della società esecutrice dei predetti lavori.

Articolo 4 – Obblighi per il personale addetto ai lavori

L'equipaggio delle unità navali impiegate nei lavori dovrà altresì osservare le sottoelencate prescrizioni:

- Adoperarsi affinché siano inalberati i prescritti segnali diurni/notturni previsti dalla Colreg'72 in premessa richiamato;
- Assicurare l'ascolto radio continuo sui canali 16 e 12 vhf e comunicare giornalmente alla Sala Operativa di questo Comando l'inizio e la fine delle operazioni e l'area di volta in volta interessata;
- Prendere visione quotidianamente della previsione accosti redatta dalla Capitaneria di Porto di Barletta e sospendere le operazioni per non ostacolare le attività commerciali del sorgitore;
- Attivare un efficiente servizio di vedetta;
- Sospendere le operazioni in caso di precarie condizioni di visibilità o condizioni meteomarine avverse effettuando opportuna comunicazione alla Sala Operativa di questo Comando;
- Accertarsi che l'unità d'appoggio impiegata nei lavori sia in possesso delle certificazioni di sicurezza in corso di validità nonché dell'equipaggiamento e dotazioni minime previste dalle normative vigenti durante le operazioni di immersione subacquea.

Articolo 5 – Sanzioni

I contravventori della presente ordinanza saranno puniti, salvo che il fatto non integri una fattispecie diversa o di più grave reato e salve le maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento ai sensi degli articoli 1174 e 1231 del Codice della Navigazione

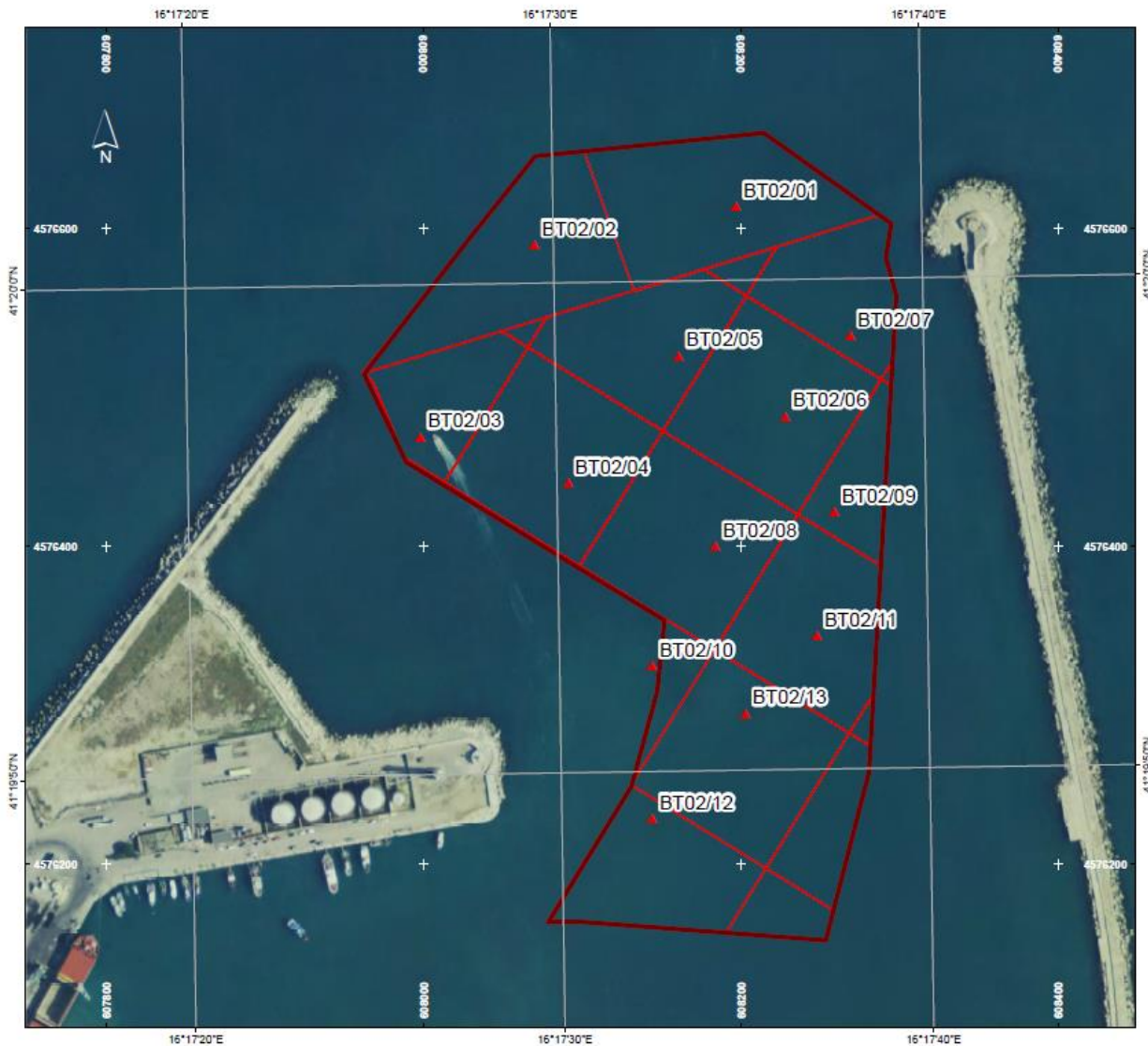
Articolo 6 - Disposizioni finali

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'Albo dell'Ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito Istituzionale www.guardiacostiera.it/barletta.

Emessa a Barletta, il 22 Gennaio 2019

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Sergio CASTELLANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



PORTO DI BARLETTA

Piano di caratterizzazione 2017

▲ stazioni di campionamento

Datum orizzontale: WGS84
Proiezione: UTM33 nord
Meridiano centrale: 15°00'00"
Falso est: 500000
Fattore di scala: 0,999600
Datum verticale: dati batimetrici riferiti al Livello medio mare (lmm).
Per il Porto di Barletta: Zo=0,21 m.